



IL COMPARAGGIO MEDICO VISTO DAI NOSTRI NONNI

Data 30 agosto 1999
Categoria scienze_varie

(Il Morgagni 1882)

Il comparativo medico.

- Da gran tempo, ma sopra scala maggiore negli ultimi anni, vengono a ragione segnalati, a Parigi specialmente, degli abusi scandalosi fra medici e farmacisti, che dimenticano troppo facilmente i doveri imposti dalla dignità professionale. Esistono in quella grande metropoli società anonime per azioni, magnificate da nomi pomposi e che hanno per iscopo di coltivare un certo numero di prodotti farmaceutici specializzati. I sottoscrittori delle azioni sono da una parte dei medici che si obbligano a prescrivere questi farmaci e dall'altra dei farmacisti che ne tengono deposito. Hanvi ancora altre società (che contano centinaia di medici aderenti) organizzate da farmacisti, i quali attirano, con promesse e moine e sovente col 25% sugli utili, i giovani medici e quelli di recente stabiliti nelle città. Questi farmacisti impresari e disonesti s'attentano di sollecitare le adesioni recandosi all'uopo al domicilio stesso dei medici. Nulla si risparmia da essi nel magnificare la potenza del farmaco e la fonte inesauribile di guadagno! E' questa una nuova e vergognosissima piaga, che speriamo non avrà ancora attecchito e non attecchirà in Italia, e contro la quale è d'uopo, è urgente che una disposizione legislativa venga a porre freno e pronto riparo in qualunque paese si sviluppi.

(Dall'Indipendente)

Facciamo eco al nostro confratello di Torino, ma se in Italia simili mercimoni non esistono, dobbiamo guardarci, noi del giornalismo specialmente, di essere l'eco inconsapevole di quei comparati di Francia, affinché non vi comincino ad attecchire.

Fonte: Prof. F. Vizioli Redattore responsabile de Il Morgagni